

LA NOVITÀ APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO. ANCHE I TERZISTI POTRANNO ACCEDERE ALLA PRODUZIONE

Marchio Cardato e Cardato Recycled: arriva la carta d'identità

NASCE il marchio "Cardato", la giunta camerale ha approvato il regolamento del nuovo marchio che ha come finalità la certificazione della produzione cardata. Il marchio "Cardato" andrà ad affiancare quello "Cardato Recycled", destinato alla produzione di cardato riciclato, per andare in questo modo ad offrire un sistema di certificazione certo e affidabile a tutte le imprese che nel territorio lavorano i prodotti cardati. Il nuovo marchio nasce su impulso delle imprese, si tratta di una sorta di carta d'identità del prodotto, che le aziende potranno esibire ai propri clienti, grazie alla garanzia della Camera di Commercio di Prato, che rilascia il

marchio, sulla base delle misurazioni validate da SGS, l'ente di certificazione più importante per il mondo della moda. La certificazione non sarà più disponibile solo per i produttori filati e di tessuti, ma anche per i terzisti, che potranno certificare le loro lavorazioni.

Una novità importante, inserita anche nel regolamento del marchio "Cardato Recycled", che originariamente non lo prevedeva.

«L'obiettivo è quello di qualificare le filiere produttive, di stimolare le imprese che hanno una collaborazione stabile a seguire insieme un processo di certificazione che può portare benefici per tutti – commenta Luca Giusti, presi-

COS'È

E' una certificazione che garantisce il ciclo di vita del prodotto

dente della Camera di Commercio di Prato – Il cardato è una delle nostre produzioni tipiche, ma la nostra sfida è quella di renderla sempre più attuale mostrando in maniera trasparenza gli standard qualitativi di produzione».

Grazie ad un accordo con Unionfilere, le imprese che otterranno uno dei due marchi del cardato, potranno anche avere la certificazione "TFashion" che garantisce la tracciabilità dei prodotti.

Il nuovo protocollo è stato predisposto grazie alla collaborazione di Tecnotessile. Al lavoro che ha portato alla creazione del nuovo marchio hanno collaborato anche Cna, Confartigianato e Unione Industriale Pratese, che faranno anche parte del comitato di certificazione.

In particolare per fregiarsi del marchio "Cardato Recycled" infatti i tessuti e i filati devono essere: prodotti all'interno del distretto pratese; realizzati con almeno il 65% di materiale riciclato (abiti o scarti di lavorazione tessile), l'aver misurato l'impatto ambientale dell'intero ciclo di produzione tenendo conto di tre aspetti: impatto del consumo di acqua, di energia e di Co2.

